

1. Chi siamo e a che cosa ci impegniamo

La mission di **LamieraPiù Soc. Coop.** è “Trasformiamo competenza, tecnologia e passione in soluzioni, creando valore per clienti, persone e territorio. Crediamo nel miglioramento continuo, nella sicurezza sul lavoro e nella sostenibilità ambientale come elementi fondamentali della nostra crescita.”

Essa si esplicita nelle seguenti attività: Taglio Lamiera e Tubolari; Piegatura Lamiera; Carpenteria Metallica; Gestione esternalizzata di altri servizi come Tornitura, Lavorazioni Meccaniche, Trattamenti Superficiali e Assemblaggio.

Gli obiettivi di LamieraPiù Soc. Coop. sono:

- ✓ soddisfacimento delle esigenze e delle aspettative del cliente;
- ✓ conseguimento e mantenimento di una primaria reputazione per qualità delle lavorazioni e del servizio fornito;
- ✓ rispetto della normativa contrattuale e delle relative leggi in vigore;
- ✓ rispetto della sicurezza in azienda;
- ✓ analisi dei rischi e delle opportunità per la sostenibilità aziendale;
- ✓ miglioramento continuativo del Sistema organizzativo;
- ✓ massimizzare la salute e la sicurezza dei propri utenti e dei propri lavoratori;
- ✓ promuovere un modello di infrastruttura sostenibile in termini ambientali, sociali e di salute e sicurezza.

La Direzione considera la qualità del prodotto, la protezione dell'ambiente e la salute e sicurezza delle persone che lavorano in azienda tre dimensioni di un unico modo di fare impresa, e non obiettivi in concorrenza tra loro. Per questo ha adottato un Sistema di Gestione Integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 — con transizione alla UNI EN ISO 14001:2026 pianificata secondo la Nota di aggiornamento normativo NAT 2026 — e UNI ISO 45001:2018, oltre a mantenere la certificazione UNI EN 1090 in classe di esecuzione EXC4.

2. Il cambiamento climatico come fattore di contesto

La Direzione riconosce il cambiamento climatico come un fattore rilevante del contesto in cui l'azienda opera e si impegna a considerarlo in modo esplicito e documentato nell'analisi del contesto, nella valutazione degli aspetti ambientali e nel riesame della direzione, nelle sue due direzioni:

- gli effetti dell'attività aziendale sul clima — consumi di energia elettrica e di gas, autoproduzione da fonte fotovoltaica, trasporti di materie prime e di prodotti finiti, generazione e destino dei rifiuti — misurati attraverso gli indicatori energetici, la quota di consumo da fonti rinnovabili e il calcolo dei consumi in tonnellate equivalenti di petrolio;
- gli effetti del clima sull'attività aziendale — condizioni microclimatiche nei reparti durante le ondate di calore, eventi meteorici intensi con dilavamento delle aree esterne e dei depositi temporanei di rifiuti, continuità e costo dell'approvvigionamento energetico, richieste crescenti dei clienti in materia di prestazione ambientale della fornitura.

La Direzione condivide le finalità della ISO London Declaration on Climate Change e assume il contenimento dei consumi energetici e l'incremento della quota di energia autoprodotta da fonte rinnovabile come obiettivi permanenti, misurabili e rendicontati nel programma ambientale.

3. Prospettiva del ciclo di vita produttivo

La Direzione per il ciclo di vita produttivo persegue e si impegna a:

- o migliorare nel tempo il sistema di gestione integrato implementato;
- o prevenire infortuni e inquinamento;
- o formare i responsabili in merito alla qualità del lavoro dei propri collaboratori;
- o revisione, aggiornamento e ottimizzazione della struttura interna;
- o utilizzo prevalente di prodotti qualificati e marcati CE;
- o valorizzare il servizio dato al cliente per essere percepiti meglio della concorrenza;
- o addestrare tutto il personale sulla qualità e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- o definire e monitorare obiettivi misurabili sui processi aziendali e sul servizio offerto al cliente.

L'Organizzazione si impegna, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, a perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo della qualità del servizio, della salute e sicurezza e salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda, applicando i criteri delle norme UNI ISO 9001:2025, UNI ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14001:2015.

4. Impegni della Direzione

La Direzione, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche, si impegna nel:

- rispettare, nei contenuti e nei principi, le norme di legge in materia di salute, sicurezza e igiene applicabili alle attività, ai prodotti e ai servizi delle Aziende;

- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per l'eliminazione dei pericoli, la prevenzione di infortuni sul lavoro e la riduzione dei rischi;
- promuovere ogni iniziativa per prevenire, in ogni attività, l'accadimento di incidenti, rilevanti e non, che possano compromettere la salute e sicurezza dei collaboratori e delle comunità limitrofe;
- fornire le risorse necessarie a garantire un sistema di gestione integrato adeguato;
- promuovere iniziative per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la salute e la sicurezza anche attraverso l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione;
- sensibilizzare ed informare tutti i dipendenti ed i collaboratori di imprese esterne sulla necessità di rispettare le norme di salute e sicurezza e di igiene applicabili alle attività svolte presso la sede operativa/produttiva;
- addestrare i collaboratori ad intervenire in condizioni anomale e di emergenza così da minimizzare le eventuali conseguenze;
- perseguire un progressivo miglioramento della gestione della salute e la sicurezza della sede, anche attraverso l'individuazione dei rischi associati alle attività svolte e la definizione di obiettivi per la loro riduzione, in accordo con i piani di sviluppo;
- gestire prodotti e utilizzare procedure che garantiscono la protezione ambientale e la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle popolazioni che vivono nei pressi delle sedi aziendali;
- Verificare il rispetto degli obblighi di protezione ambientale previsti dalla normativa cogente;
- promuovere un rapporto trasparente e collaborativo con i soggetti pubblici, privati e le comunità locali;
- l'implementazione di approcci metodologici più performanti per la riduzione degli impatti sull'ambiente, per la gestione dei rifiuti;
- la promozione e lo sviluppo di principi e criteri di sostenibilità ambientale negli approvvigionamenti di lavori, beni e servizi, incoraggiando i fornitori al miglioramento delle proprie performance ambientali;
- la definizione di azioni specifiche per la gestione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici;
- la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

La Direzione, il D.L. e tutte le parti interessate come da D.Lgs. 81/08, si impegnano a verificare costantemente la gestione della qualità, della salute e della sicurezza ed i relativi impatti ambientali, attraverso audit interni su aspetti inerenti la qualità del servizio, la sicurezza e la salute dei lavoratori, il rispetto delle norme ambientali in conformità alla legislazione applicabile.

5. Attuazione, diffusione e riesame

La presente Politica costituisce il quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi e dei traguardi del Sistema di Gestione Integrato. È resa disponibile a tutto il personale mediante

	POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	AII. 01 PAG. 4 DI 4 REV. 03 DEL 22.09.2026
---	---	---

pubblicazione sul sito aziendale ed è disponibile alle parti interessate che ne facciano richiesta.

La Politica è riesaminata almeno annualmente in occasione del riesame della direzione, per verificarne la continua idoneità e adeguatezza rispetto al contesto, agli aspetti ambientali significativi, ai rischi per la salute e la sicurezza e agli obblighi di conformità applicabili.

Elenco delle revisioni

Rev.	Data	Motivo della revisione	Emesso / Verificato	Approvato
01	2023	Emissione della Politica integrata Ambiente e Sicurezza	RSGI / RSPP	DdL
02	09/10/2023	Aggiornamento in occasione della certificazione ISO 14001 e ISO 45001	RSGI / RSPP	DdL
03	22/09/2026	Recepimento del fattore cambiamento climatico e della prospettiva del ciclo di vita (Amendment 1:2024 agli standard di sistema di gestione); aggiornamento dei riferimenti normativi e della transizione alla UNI EN ISO 14001:2026; esplicitazione degli impegni su protezione dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento e uso sostenibile delle risorse.	RSGI	DdL

Emesso e verificato Ufficio Sistemi di Gestione	Approvato Il Presidente del C.d.A. — Datore di Lavoro
	 Riccardo Ceredi

Cesena, 22/09/2026